



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

“I RII DEL MAURIZIANO”

Un accordo tra le parti.

IMPOSTAZIONE, METODOLOGIA e FASI DI LAVORO



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Il contesto: quadro conoscitivo sintetico attuale	4
3. Obiettivi e fasi dell'accordo i Rii del Mauriziano	7
4. Organizzazioni promotrici e modalità di coordinamento delle attività.....	8



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

1. Premessa

Il presente documento sintetizza la proposta di avvio di un "Accordo dei Rii del Mauriziano" (di seguito Accordo), sistema idrico che ha come asse portante il torrente Rodano ad i suoi affluenti. Questo sistema, ha come perno il Parco del Mauriziano, zona in cui si raccolgono tutte le acque dei canali e rii del bacino del Rodano. La proposta intende mettere a punto un accordo fra diversi soggetti presenti sul territorio che, per competenza amministrativa o altro titolo e vocazione, siano interessati alla valorizzazione del territorio stesso o di una sua componente e ad assumersi responsabilità e ruoli finalizzati al raggiungimento di obiettivi condivisi. L' Accordo, oltre che agli Enti pubblici competenti, si rivolge in modo particolare ai soggetti portatori di interessi generali come le associazioni di volontariato, di rappresentanza, i singoli cittadini, imprese o comunque soggetti imprenditoriali che operano sul territorio.

L'idea trae origine e si sviluppa partendo da una attività di formazione ambientale iniziata dall'associazione Il Gabbiano, nell'ambito della realizzazione della "Fattoria di animazione ambientale del Mauriziano", diventata oggetto di convenzione con il Comune di Reggio Emilia e condivisa poi con altri soggetti presenti sul territorio come il CEAS multicentro, Musei Civici, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Università degli Studi di Modena e Reggio, Dipartimento di Scienze della Vita, Eutopia Rigenerazioni Territoriali, Tuttinbici. L'associazione Il Gabbiano ha proposto di implementare questa attività e di mettere a sistema il lavoro svolto sperimentando questa "condivisione territoriale".

Con questo accordo si intende coordinare e mettere a sistema le numerose iniziative e idee che i diversi soggetti operanti sul territorio sviluppano in modo autonomo, convogliandole nell'ambito di una rielaborazione coordinata e sinergica. La forma partecipativa dell'accordo è stata quindi ritenuta essere la più appropriata per portare avanti tale idea, ed è stata presentata dall'associazione Il Gabbiano a soggetti istituzionali quali il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale e il Comune di Reggio Emilia, che l'hanno condivisa preliminarmente.

Il presente documento illustra sinteticamente obiettivi, modalità organizzative e metodologia di lavoro proposti per lo sviluppo dell'Accordo.

BOX - Cos'è un "Accordo di Fiume"

L'Accordo di fiume" (di seguito Accordo), è un percorso di incontri guidati, supportato da paralleli approfondimenti tecnici e normativi, ideato per prendere decisioni in modo partecipato. Si svolge tra soggetti pubblici e privati -legati al fiume e più in generale al suo bacino da interessi, attività o altro e definiti in gergo "portatori di interesse" o "stakeholders" o "attori"- con il fine di sottoscrivere un accordo formale di tipo volontario (l'Accordo), specifica quindi impegni precisi sulle misure da intraprendere ("piano di azione") per risolvere i problemi rilevati e cogliere le opportunità individuate. Si ritiene che in virtù del suo



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

carattere partecipativo, informale ma organizzato, che vede il coinvolgimento sinergico delle istituzioni e delle rappresentanze sociali, l'Accordo sia un modo efficiente per rendere operative ed efficaci le politiche e i relativi strumenti di pianificazione, anche suggerendone modifiche e comunque facilitandone il coordinamento e l'attuazione.

2. Il contesto: quadro conoscitivo sintetico attuale

Il Parco del Rodano è uno dei tre parchi fluviali cittadini che comprende al suo interno luoghi di grandi valore storico – il Mauriziano, il mulino di San Maurizio, il canaletto di San Maurizio, il S. Lazzaro – naturalistico – SIC Rodano-Ariolo, ARE vie Lombroso–Gattalupa, fontanile dell'Ariolo, Le acque chiare e le risorgive delle Acque Chiare, ex cava Curti e bosco del Campo Volo. Il Parco rappresenta una parte importante della Cintura Verde – infrastruttura ambientale e di socialità che sta crescendo di anno in anno, raccogliendo al suo interno parchi, orti urbani, luoghi di aggregazione.

Il sistema delle acque del Bacino del Rodano si è conservato nonostante le significative trasformazioni territoriali e include un importante bacino naturale (torrente Rodano, rio Acqua Chiara, sistema delle risorgive) e un notevole reticolo di origine antropica con un'originaria funzione irrigua (canalino di S. Maurizio, cavo Ariolo, cavo Marciocca e fossetta Parmigiani). Entrambi questi sistemi hanno uno snodo importante nel complesso del Mauriziano e nell'attiguo mulino Malaguzzi.

Il sito del Mauriziano è il cuore di tale sistema e si caratterizza per diverse valenze: storico-letteraria (dimora del poeta Ludovico Ariosto), artistica (Palazzo Vecchio), naturalistico (Fattoria Didattica). In prossimità del sito sorge inoltre un impianto di risalita delle acque del Po, realizzato e gestito dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e il museo delle acque nell'impianto dell'Acquedotto di via Gabelli gestito da Iren.

Il Mauriziano si trova al centro di un sistema di percorsi ciclopeditoni che lo rendono raggiungibile in modo sostenibile dalle scuole dei quartieri circostanti.

In particolare, la Ciclovía 1, che si affianca alla via Emilia, costituisce una delle direttrici principali all'interno del Biciplan comunale e congiunge il centro storico con Ospizio e San Maurizio e prosegue fino a Masone. Se la Ciclovía 1 è il cardo del sistema di mobilità sostenibile, il decumano è costituito dalla Greenway del Rodano, un itinerario naturalistico che percorre il Parco omonimo per circa 7 chilometri tra Fogliano - Gavasseto e il Bosco urbano "Enrico Berlinguer" al Campovolo. Il percorso attraversa tutti i luoghi significativi del Parco del Rodano e collega il Mauriziano con i quartieri di Buco del Signore e Rosta e con il Parco delle Acque Chiare, dove si sta sviluppando in parallelo un'interessante esperienza di orticoltura urbana.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

E' in fase di realizzazione un ultimo tratto della Greenway che permetterà di raggiungere il sistema delle aree verdi circostanti via Settembrini e da qui il Parco del Crostolo, costituendo finalmente quell'anello verde che collega – non più solo idealmente – Reggia di Rivalta e Mauriziano.

A questi assi principali, si affiancano percorsi ciclabili secondari, ma di grande utilità per collegare i quartieri con il complesso del Mauriziano: l'itinerario che dal Villaggio Stranieri attraversa il quartiere Venezia e percorre il “retro” del quartiere di San Maurizio, ad esempio, costituisce un tracciato importante che collega diverse scuole della zona.

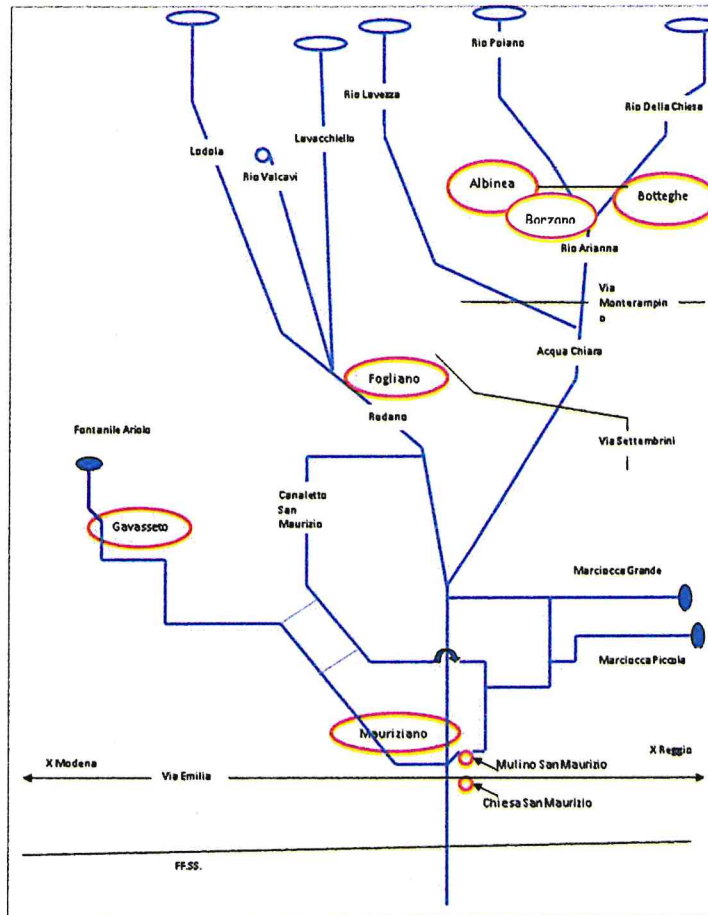
Queste greenway sono costellate di spazi e aree con grandi potenzialità di rinaturazione e conseguente rigenerazione urbana che se messe a sistema rappresenterebbero una nuova concezione urbanistica nel rapporto città-campagna-natura e di ricucitura fra il centro storico e la campagna così come auspicato nel progetto del “verde in centro storico” già passato in consulta verde del Comune di Reggio E. Consentirebbero inoltre il superamento del concetto di riequilibrio ecologico come verde attrezzato affermando finalmente l'idea che rinaturazione e riequilibrio ecologico così come la rigenerazione urbana sono elementi finalizzati alla difesa della biodiversità e non solo all'utilizzo dello spazio come area di svago.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Schema del sistema idrico del Rodano





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

3. Obiettivi e fasi dell'Accordo di fiume del Mauriziano

Gli **obiettivi generali** dell' Accordo sono:

- Definire un Quadro conoscitivo condiviso a partire dalle conoscenze esistenti (*"cosa si sa dell'area?"*)
- Valorizzare le **valenze storico-culturali**
- Favorire la **fruizione**
- Conservare e incrementare le **peculiarità ambientali**
- Ridurre le influenze negative del sistema misto delle **acque reflue**
- Riportare a sistema e potenziare le **aree protette esistenti**
- Favorire l'**economia locale** legata ad agricoltura, turismo, gastronomia
- Divulgare le **conoscenze** esistenti
- Promuovere **"l'attaccamento"** dei cittadini all'area

Gli **obiettivi specifici** dell' Accordo sono:

- **Sicurezza idraulica**
- **Tutela della risorsa idrica**
- **Funzionalità ecologica del sistema**
- **Valorizzazione delle comunità sul territorio**
- Definire un gli obiettivi condivisi (*"che direzione prendere"*) per poi definire in fasi successive un Piano d'azione condiviso (*"cosa fare, quanto costa, chi paga?"*)
- Pianificare la manutenzione e la valorizzazione della vegetazione ripariale lungo tutto il sistema delle acque, attraverso uno specifico piano di gestione.
- Mettere a punto progetti didattici che prevedano percorsi, laboratori, esplorazioni ecc.

Le **fasi** dell' Accordo saranno in linea di massima le seguenti:

- Attività preparatorie
 - o Mappaggio dei portatori di interesse (*"chi coinvolgere?"*)
 - o Costruzione di un quadro conoscitivo condiviso preliminare, mettendo a sistema le informazioni esistenti (*"cosa si sa dell'area?"*)
 - o Costruzione di un quadro delle azioni già in campo da parte di Enti, associazioni, cittadini (*"non si parte da zero"*)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Le decisioni di carattere strategico-politico saranno prese all'interno di un **comitato** allargato, costituito dagli Enti seguenti, aventi competenze nell'area di interesse, oltre che dall'associazione "Il gabbiano" in quanto promotrice originale dell'accordo:

- Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale (coordinatore)
- Comune di Reggio Emilia
- Comune di Albinea
- Provincia di Reggio Emilia
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
- Arpae
- Iren

- Istituto d'istruzione superiore Antonio Zanelli

- Associazione Il Gabbiano

Il Servizio Area Affluenti Po dell'Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, che ha collaborato quale autorità idraulica, si impegna a coinvolgere gli altri Servizi regionali competenti ai fini della più idonea implementazione e valorizzazione dell'iniziativa.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42, 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522-443211 - Fax 0522-443254 - C.F. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- **Istituto d'istruzione superiore Antonio Zanelli**

Dirigente scolastico Prof.ssa Rossella Crisafi

- **Associazione "Il Gabbiano"**

Presidente - Marco Salardi